

Prot. n. **15883/P**

Aviano, 29 settembre 2020

SCADENZA BANDO: 14 ottobre 2020

AVVISO PUBBLICO PER TITOLI E COLLOQUIO

In esecuzione della deliberazione n. 343 in data 17.09.2020 si rende noto che è bandito pubblico avviso per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di

**Una unità di dirigente Medico Chirurgo Plastico
presso la Struttura Operativa Complessa
Oncologia Chirurgica del Seno
(disciplina: *chirurgia plastica e ricostruttiva*)**

- Ruolo: *sanitario*
- Profilo professionale: *medici*
- area funzionale: *area di chirurgia e delle specialità chirurgiche*
- posizione funzionale: *dirigente medico*
- disciplina: *chirurgia plastica e ricostruttiva*

L'assunzione è ***a tempo determinato*** per la ***durata di dodici mesi*** e comunque per un periodo non superiore a quanto previsto dalla vigente normativa.

La graduatoria potrà essere eventualmente utilizzata per conferire ulteriori incarichi a tempo determinato, secondo quanto previsto dalle vigenti norme.

Il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano si riserva la facoltà di autorizzare l'utilizzo della graduatoria medesima da parte di altre Aziende ed Enti del S.S.N. o comunque da parte di altre Pubbliche Amministrazioni che ne facciano eventuale richiesta. A tal fine potrà trasmettere, alle Aziende ed Enti richiedenti, i dati identificativi dei candidati risultati idonei. La partecipazione alla presente selezione configura consenso al trattamento dei dati anche per la finalità in argomento.

Per la copertura il rapporto di lavoro in argomento è previsto il trattamento economico iniziale stabilito dai vigenti CCNL per l'area della dirigenza sanitaria, per i dipendenti delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere, relativo alla posizione funzionale di dirigente medico.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano con deliberazione del Direttore Generale n. 222 del 29.12.2011 ha preso atto dei nuovi adempimenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive (art. 15 della Legge 12.11.2011, n. 183) dirette a consentire una completa "decertificazione" nei rapporti fra pubbliche amministrazioni e privati per cui le certificazioni rilasciate dalle pubbliche amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti fra privati; nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di

certificazione o dall'atto di notorietà. Conseguentemente, a far data dal 1° gennaio 2012, le amministrazioni e i gestori non possono più accettarli né richiederli.

I candidati possono allegare alla domanda attestazioni/certificazioni solo se rilasciate da Enti o soggetti privati (ad es. periodi di attività, corsi svolti, ecc.). In tal caso gli stessi devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ovvero mediante attestazione da parte del candidato di conformità all'originale. Il candidato, qualora si sia avvalso della facoltà di attestare la conformità all'originale, è tenuto a esibire la documentazione in originale a richiesta dell'Amministrazione.

1. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei requisiti **generali e specifici** che devono essere posseduti alla **data di scadenza** del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione. Il possesso dei seguenti requisiti, di cui all'art. 1 e 24 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483 "*Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*", devono essere dichiarati espressamente nella domanda ed autocertificati:

REQUISITI GENERALI:

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- idoneità fisica all'impiego.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

REQUISITI SPECIFICI:

A) **Laurea in medicina e chirurgia;**

Ove il titolo di studio universitario non indichi la classe di appartenenza l'interessato è tenuto a richiedere l'informazione all'Ateneo che ha rilasciato il titolo medesimo e ad indicare la classe di laurea nella domanda di ammissione e nelle relative autocertificazioni.

Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento (autorità emittente, data, numero) attestante, ex art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, l'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano.

Sono fatte salve eventuali equipollenze previste dalla normativa vigente.

B) **Specializzazione** - con indicazione della durata legale del corso – nella disciplina oggetto dell'avviso, o specializzazione equipollente ovvero affine nei termini previsti dalla vigente normativa (D.Lgs. 502/92, DPR 483/1997, DD.MM. 30 e 31 gennaio 1998 e relative modifiche e integrazioni);

Ai sensi dell'art. 1 comma 547 della Legge 145/2018 e s.m.i. e ad integrazione dei requisiti specifici previsti dall'art. 24 del D.P.R. 483/1997, è prevista altresì la partecipazione da parte dei **medici regolarmente iscritti, a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, nella disciplina bandita**; a tal proposito si precisa che la partecipazione è estesa agli specializzandi che frequentino le scuole di specializzazione in discipline **equipollenti o affini** - di cui ai DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998 - alla specifica disciplina bandita.

- C) **iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi.** L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

2. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di ammissione, redatte su carta semplice ed indirizzate al DIRETTORE GENERALE del Centro di Riferimento Oncologico di Aviano - Via Franco Gallini, 2 - 33081 AVIANO (PN), dovranno **materialmente** pervenire, pena l'esclusione dalla selezione, entro il **15° (quindicesimo) giorno** non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso. *Non* saranno considerate valide le domande pervenute dopo il termine indicato, ancorché spedite entro il termine stesso (a tal fine *non* fa quindi fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante).

Le domande di partecipazione possono pervenire attraverso una delle seguenti modalità:

- **consegna a mano:** esclusivamente all'Ufficio Protocollo del CRO stesso – sito nei nuovi locali del blocco Centrali Tecnologiche (ingresso posteriore) nei pressi del parcheggio “B” riservato ai dipendenti – nei giorni feriali (esclusi sabato, festivi infrasettimanali e domenica) dalle ore 9:00 alle ore 13:00; all'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta.
- **spedizione con raccomandata A/R del servizio postale pubblico:** Non saranno considerate valide le domande pervenute dopo il termine indicato, ancorché spedite entro il termine stesso (a tal fine non fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante). Il CRO di Aviano non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora ciò dipenda da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte del candidato, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno ugualmente imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali.
- **invio tramite PEC:** modalità utilizzabile solo a condizione che PEC e relativi allegati non abbiano un peso complessivo superiore a 40 Mb.

Saranno prese in considerazione solo le domande trasmesse al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata dell'Istituto **protocollo@pec.cro.it** utilizzando esclusivamente una casella di Posta Elettronica Certificata personale del candidato (non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta semplice/ordinaria o da PEC non personale del candidato, anche se inviate al predetto indirizzo di posta elettronica certificata del C.R.O.).

Nel caso di corretta trasmissione dalla PEC personale del candidato alla PEC del C.R.O. sopra indicata, la domanda ed i relativi allegati devono essere prodotti come documenti elettronici in formato leggibile ma non modificabile (.pdf - .TIF - .jpeg).

Il CRO di Aviano non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni, come ad esempio nel caso di disguidi tecnici-informatici non imputabili a colpa dell'Amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server (come nel caso di eccessive dimensioni dei files trasmessi).

Nella domanda (il cui fac-simile è allegato al presente bando) gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria personale responsabilità e con finalità di autocertificazione:

- a) il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui alla vigente normativa; i cittadini non italiani devono altresì dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento, e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (DPCM 7.2.1994, n. 174 in coerenza alle nuove norme introdotte con l'art. 7 della Legge 6 agosto 2013 n. 97) ;

- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) eventuali condanne penali riportate ovvero eventuali procedimenti penali in corso;
- e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il posto;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) gli ausili eventualmente necessari per l'espletamento della prova, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 con l'indicazione della data del verbale rilasciato dalla Commissione per l'accertamento dell'handicap e dell'Azienda presso cui detta Commissione è istituita;
- i) titoli che danno diritto a preferenza;
- j) il domicilio, con il numero di codice postale, presso il quale il candidato desidera che eventuali comunicazioni cartacee relative alla selezione gli vengano effettuate; in assenza di tale dichiarazione le comunicazioni cartacee verranno inviate al luogo di residenza. Si precisa che nel caso il candidato abbia utilizzato o indicato un indirizzo PEC, quale proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale, lo stesso sarà utilizzabile dal CRO per eventuali comunicazioni telematiche, con la medesima efficacia delle comunicazioni cartacee al domicilio/residenza.
- k) di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs. vo 30.6.2003, n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito.

La domanda cartacea dovrà essere datata e firmata per esteso dal candidato.

La mancanza di sottoscrizione della domanda cartacea costituisce motivo di esclusione.

La firma *non* deve essere autenticata.

Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettere *d)* e *g)* verranno considerate come il *non* aver riportato condanne penali e il *non* aver procedimenti penali in corso ed il *non* aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

La omessa indicazione nella domanda, anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione, determina l'esclusione dall'avviso, a meno che lo stesso non risulti esplicitamente da un documento probatorio allegato.

Alla domanda di partecipazione, a prescindere dal mezzo di trasmissione, dovrà sempre essere allegata, ai fini di autocertificazione, la fotocopia non autenticata di un documento di identità e riconoscimento valido e leggibile in tutte le sue parti. Si intende per documento di identità e riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i..

Ad esclusione delle pubblicazioni scientifiche redatte in lingua inglese, l'eventuale documentazione acquisita in altri Stati, dovrà essere corredata di traduzione ufficiale giurata in lingua italiana, in stesura originale o copia autenticata.

Le modalità sopradescritte sono valide anche per i cittadini italiani nel caso in cui alleghino alla domanda titoli conseguiti all'estero e non redatti in lingua italiana.

Il cittadino straniero eventualmente assunto dovrà essere in regola con le normative vigenti in materia di permesso di soggiorno.

Dovranno essere allegati alla domanda, ai fini della loro valutazione e della conseguente

collocazione in graduatoria:

- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che il candidato ritenga opportuno presentare (titoli di studio, titoli di servizio, etc.);
- un *curriculum* formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato. In tale curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio; il curriculum formativo e professionale, qualora non formalmente documentato ovvero redatto in forma di autocertificazione, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.
- le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno prese in considerazione pubblicazioni in corso di stampa; non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato. Dovrà essere presentato dal candidato un elenco, previa numerazione, dettagliato delle stesse: la citazione bibliografica deve essere completa. Il testo delle pubblicazioni deve essere presentato a parte ed integralmente.

Ai sensi del DPR 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e/o dichiarazioni sostitutive di certificazioni (autocertificazioni) devono essere presentate nel rispetto delle seguenti modalità:

- “dichiarazione sostitutiva di certificazione” (art. 46 DPR 445/2000) - (ad es. iscrizione ad ordini professionali, titoli di studio, titoli professionali, specializzazioni, abilitazioni, titoli di formazione e aggiornamento, ecc.)
- “dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà” (art. 47 DPR 445/2000): per tutti gli stati, qualità personali o fatti non espressamente indicati nell’art. 46 del predetto DPR che siano a diretta conoscenza dell’interessato (ed es. attività di servizio, borse di studio, incarichi libero – professionali, docenze, conformità di copie agli originali, ecc.).

Ai sensi del DPR 445/2000 e dell’art. 15 della Legge 12.11.2011, n. 183, il candidato presenta dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà sensi dell’art. 46 e dell’art. 47 del DPR 445/2000, che devono essere sottoscritte dal candidato e prodotte unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore e possono essere rese:

- a) negli appositi moduli predisposti dall’Istituto o su un foglio, in carta semplice, contenente il richiamo alle sanzioni penali previste dall’art. 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni, o spedite o inviate unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore;
- b) davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, previa esibizione di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore;
- c) dinanzi al notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco.

La compilazione di dette dichiarazioni sostitutive senza il rispetto delle modalità sopra indicate, comporta l’invalidità delle dichiarazioni stesse.

L’amministrazione, in relazione alle autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, provvederà ad effettuare le opportune verifiche presso le altre Pubbliche Amministrazioni. Il candidato sarà eliminato dalla graduatoria finale, fatte salve le eventuali più gravi conseguenze anche di ordine penale, qualora l’Amministrazione riscontri la non esatta o non veridicità delle informazioni oggetto di autocertificazioni e di dichiarazioni sostitutive.

Le dichiarazioni dovranno essere rese con dettagliata specificazione, avuto riguardo ai vari elementi che potrebbero comportare eventuale attribuzione di punteggio, pena la non valutazione.

In particolare il candidato è tenuto a specificare espressamente ed in modo chiaro ed inequivocabile:

- a) per i servizi resi presso datori di lavoro pubblici o privati:
- la denominazione e sede dell'amministrazione-datore di lavoro;
 - il profilo professionale/posizione funzionale d'inquadramento e la disciplina;
 - il periodo completo con data di inizio e fine rapporto di lavoro, con indicazione di eventuali interruzioni del rapporto;
 - la tipologia del rapporto di lavoro (dipendente, libero professionale ecc);
 - l'impegno orario settimanale.

Per i servizi prestati presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio. In caso di interruzione del rapporto di lavoro indicarne esattamente le cause. Non va riportato il servizio riconosciuto ai soli fini economici.

- b) per i titoli di studio: data, sede e denominazione completa dell'Istituto nel quale il titolo è stato conseguito;
- c) per l'iscrizione all'Ordine: indicazione del numero e della data di iscrizione nonché la sede dell'Ordine. Indicare eventuali periodi di sospensione e le relative cause.

L'Istituto è tenuto ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.

3. COMMISSIONE ESAMINATRICE – TITOLI – COLLOQUIO

La selezione sarà condotta da apposita **Commissione esaminatrice** individuata dal Direttore Generale, secondo le previsioni del vigente Regolamento aziendale in materia. Nel rispetto del citato Regolamento aziendale, la Commissione formulerà la graduatoria dei candidati sulla base della valutazione dei titoli prodotti o formalmente dichiarati dai candidati stessi e di un colloquio. La Commissione dispone di complessivi 50 punti: 20 punti per i titoli e 30 per il colloquio.

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così suddivisi:

- a) titoli di carriera: 8 punti;
- b) titoli accademici e di studio: 4 punti;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 4 punti;
- d) curriculum formativo e professionale: 4 punti.

I candidati sono invitati a sostenere un colloquio tendente a verificare la specifica qualificazione professionale raggiunta. Il colloquio sarà condotto dalla medesima **Commissione esaminatrice** come sopra individuata, eventualmente anche in modalità telematica (*in tale evenienza le modalità operative di gestione del colloquio telematico saranno successivamente comunicate ai candidati*).

Data e orario del colloquio saranno comunicati tramite AVVISO pubblicato sul sito web aziendale o, in alternativa, mediante comunicazione all'indirizzo PEO (e-mail ordinaria) o PEC indicato dal candidato.

Tutti i candidati che avranno presentato, tempestivamente e secondo le corrette formalità, domanda di partecipazione all'avviso sono ammessi con riserva al colloquio; il possesso dei requisiti previsti sarà successivamente accertato (a scioglimento della riserva che precede) per coloro che nella graduatoria si troveranno in posizione utile.

Per il colloquio è previsto il punteggio massimo di 30 punti. Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il colloquio verterà su argomenti attinenti la disciplina oggetto dell'avviso. La Commissione, immediatamente prima del colloquio, predetermina i quesiti da porre ai candidati nonché i criteri e le modalità di valutazione ai fini di assegnare il punteggio nell'ambito dei 30 punti previsti.

I candidati dovranno **esibire**, prima dell'avvio del colloquio in modalità telematica, **un documento di identità e riconoscimento valido e leggibile in tutte le sue parti**. Si intende per documento di identità e riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i..

La mancata partecipazione del candidato al colloquio verrà considerata rinuncia alla procedura selettiva.

La Commissione esaminatrice, al termine del colloquio, formula la graduatoria generale dei candidati. È escluso dalla graduatoria generale il candidato che non abbia conseguito nel colloquio la prevista valutazione di sufficienza.

GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice, al termine del colloquio, formula la graduatoria generale dei candidati. È escluso dalla graduatoria generale il candidato che non abbia conseguito nel colloquio la prevista valutazione di sufficienza.

I candidati idonei non in possesso del titolo di specializzazione alla data di scadenza del bando, sono collocati in apposita graduatoria, "separata" da quella formata dai medici già specialisti alla medesima data.

L'utilizzo della graduatoria "separata", sia in caso di assunzione a tempo indeterminato che a tempo determinato, è consentito a condizione che la graduatoria dei medici già specialisti sia esaurita, purché, comunque, il candidato interessato abbia conseguito nel frattempo la specializzazione.

L'utilizzo anche di tale graduatoria "separata" avviene secondo l'ordine di posizione. Tuttavia, al fine di superare possibili situazioni di impasse determinate dalla non coincidenza tra l'ordine della graduatoria "separata" e la tempistica di conseguimento della specializzazione (es. il candidato collocato al quarto posto si specializza anteriormente al secondo classificato), l'Istituto si riserva di valutare la possibilità di assumere, in via eccezionale ed esclusivamente a tempo determinato, il/i candidato/i idoneo/i anche in deroga all'ordine di graduatoria, qualora ricorrano la necessità e l'urgenza di assicurare l'erogazione di prestazioni comprese nei livelli essenziali di assistenza e sia stata accertata l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno anche in relazione al ricorso a tutti gli istituti previsti dai contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dipendente. Tali circostanze andranno debitamente motivate nel relativo provvedimento.

L'Istituto si riserva altresì di fare eventuale ricorso all'art. 1 comma 548-bis della Legge 145/2018 e s.m.i. ove se ne riscontri la necessità ed alle condizioni e nei limiti consentiti dalle disposizioni al tempo vigenti.

Per i restanti aspetti, le norme in materia di preferenze, precedenza, validità e pubblicazione trovano applicazione anche per la graduatoria "separata".

4. ASSUNZIONE

L'assunzione in servizio è subordinata all'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, sia *generali* che *specifici*, alla presentazione di tutta la certificazione richiesta ed alla conseguente stipulazione del contratto di lavoro individuale per l'assunzione a tempo determinato.

L'Istituto, prima di procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, invita il destinatario a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro. Il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla vigente normativa in materia. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda, fatto salvo quanto previsto dall'art. 13 del CCNL 8.6.2000.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra, l'Istituto comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro.

5. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare, sospendere, prorogare o modificare il presente avviso qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto. Ove ciò si verifici, ne sarà data notizia agli interessati.

6. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione dovrà manifestare di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs. 30.6.2003, n. 196 e s.m.i. e al Regolamento UE 2016/679 (GDPR), e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata.

Si precisa che ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), i dati richiesti saranno trattati esclusivamente per l'espletamento delle procedure selettive e per gli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

Il presente bando è emanato tenendo conto di quanto previsto dalle disposizioni di legge in vigore, che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Per ulteriori informazioni o per ricevere copia del bando indispensabile alla corretta presentazione della domanda gli interessati potranno rivolgersi dalle **ore 11.00 alle ore 12.30** di tutti i giorni feriali escluso il sabato, giorno in cui gli uffici rimangono chiusi, all'Amministrazione del Centro di Riferimento Oncologico - Via Franco Gallini, 2 - Aviano (PN) - Ufficio del Personale (Ufficio Concorsi) telefono **0434/ 659 465-216**.

Il Direttore S.O.C.
"LEGALE, AFFARI GENERALI
E GESTIONE RISORSE UMANE"
- dr. Massimo Zanelli -

**Informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del
Regolamento UE 679/2016 (GDPR)**

Gentile Interessato/a,

Il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (di seguito indicato come Centro), con sede in Aviano (PN), Via Gallini ,2, Titolare del trattamento dei dati personali, La informa sulle modalità con cui sono trattati i dati personali presso le proprie Aree e Servizi.

Responsabile della protezione dei dati

Il Centro, così come previsto dall'articolo 38 del Regolamento UE 679/2016 (di seguito GDPR), ha designato il proprio Responsabile della Protezione dei Dati personali, che può essere contattato all'indirizzo e-mail: dpo@cro.it

Finalità del trattamento e base giuridica

La finalità del trattamento è l'espletamento delle procedure selettive e degli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro. Il trattamento dei Suoi dati risulta pertanto necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento ed inoltre all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato potrebbe essere parte o all'esecuzione di misure precontrattuali (base giuridica art. 6 comma 1 lett. C, B del GDPR).

Fonte da cui hanno origine i dati personali

I dati personali che sono oggetto di trattamento da parte del Centro sono conferiti a questa da parte degli interessati o possono essere raccolti presso terzi, quali banche dati pubbliche o altre fonti.

Modalità di trattamento

Le attività di trattamento dei dati personali sono effettuate, previa adozione di misure adeguate di sicurezza tecnica ed organizzativa, con modalità elettroniche e/o manuali da parte di soggetti appositamente autorizzati dal Centro, in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 28, 29 e 32 del GDPR, rispettando i principi di necessità, liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, proporzionalità, pertinenza e non eccedenza, e acquisendo previamente, nel caso in cui sia previsto dalla legge, lo specifico consenso.

Destinatari o categorie di destinatari ai quali i dati personali possono essere comunicati

Il Centro comunica i dati personali agli Istituti previdenziali ed assistenziali e/o ad altri soggetti di natura pubblica che agiscono in qualità di Titolari autonomi del trattamento, qualora previsto specificatamente dalla normativa vigente e/o nel bando di selezione.

Trasferimento dei dati personali

Il Centro La informa inoltre che non trasferirà i Suoi dati personali a Paesi terzi o Organizzazioni Internazionali.

Periodo di conservazione

I dati personali, così come previsto dall'art. 5 lett.e) del GDPR sono conservati dal Centro per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati, fatto salvo il maggior tempo necessario per adempiere ad obblighi di legge o di regolamento in ragione della natura del dato o del documento o per motivi di interesse pubblico o per l'esercizio di pubblici poteri, tenuto conto anche di quanto previsto dal Piano di conservazione della documentazione aziendale a tutela del patrimonio documentale e dalla normativa vigente.

Esercizio dei diritti

Il Centro fa presente che tratta i dati personali degli Interessati informandoli sulle relative modalità, provvedendo ad acquisirne uno specifico consenso nel caso in cui ciò sia necessario, sulla base delle specifiche disposizioni di legge o delle altre condizioni di cui all'articolo 6 del GDPR.

In ogni momento gli interessati possono contattare il Data Protection Officer del Centro per esercitare il diritto di accedere ai propri dati personali, rettificare i dati inesatti, integrare dati incompleti, e, nei casi stabiliti dalla legge o regolamento, richiedere la cancellazione o la limitazione del trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). La richiesta deve essere inoltrata all'indirizzo mail dedicato dpo@cro.it, o depositata per iscritto all'Ufficio del protocollo o inviata con raccomandata A/R alla sede del Centro.

Diritto di reclamo

Qualora l'Interessato ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali sia effettuato in violazione di legge, ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali

Ulteriori informazioni riguardanti il trattamento dei dati personali, incluse le modalità per l'esercizio dei diritti, sono reperibili sul sito web <http://www.cro.sanita.fvg.it> link Privacy.

Il Titolare del trattamento
Centro di Riferimento Oncologico di Aviano

D.P.R. 28-12-2000 n. 445.- TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA. (Pubblicato nella Gazz. Uff. 20 febbraio 2001, n. 42, S.O.)

ARTICOLO 19 - MODALITÀ ALTERNATIVE ALL'AUTENTICAZIONE DI COPIE.

1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

ARTICOLO 38 - MODALITÀ DI INVIO E SOTTOSCRIZIONE DELLE ISTANZE.

1. Tutte le istanze e le dichiarazioni da presentare alla pubblica amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici servizi possono essere inviate anche per fax e via telematica.

2. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide:

a) se sottoscritte mediante la firma digitale, basata su di un certificato qualificato, rilasciato da un certificatore accreditato, e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura;

b) ovvero quando l'autore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta d'identità elettronica o della carta nazionale dei servizi

3. Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. La copia fotostatica del documento è inserita nel fascicolo. Le istanze e la copia fotostatica del documento di identità possono essere inviate per via telematica; nei procedimenti di aggiudicazione di contratti pubblici, detta facoltà è consentita nei limiti stabiliti dal regolamento di cui all'articolo 15, comma 2 della legge 15 marzo 1997, n. 59.

ARTICOLO 46 - DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI.

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:

a) data e il luogo di nascita;

b) residenza;

c) cittadinanza;

d) godimento dei diritti civili e politici;

e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;

f) stato di famiglia;

g) esistenza in vita;

h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;

i) iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;

l) appartenenza a ordini professionali;

m) titolo di studio, esami sostenuti;

n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;

o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;

p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;

q) possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;

r) stato di disoccupazione;

s) qualità di pensionato e categoria di pensione;

t) qualità di studente;

u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;

v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;

z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;

aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

cc) qualità di vivente a carico;

dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;

ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

ARTICOLO 47 - DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ.

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.

2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.

3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.